



**COMUNE DI BRESCIA
SETTORE SPORTELLI
DELL'EDILIZIA E DELLE IMPRESE**

Via Marconi, 12-I-25128 BRESCIA
Tel. (39) 030 297 85 00 Fax (39) 030 297 85 29
Internet: <http://sportellounico.comune.brescia.it>
E-mail: su.edilizia@comune.brescia.it

DEFINIZIONE DEGLI ILLECITI EDILIZI

(art. 32 D.L. 30 settembre 2003 n° 269, convertito con modifiche nella legge 24 novembre 2003 n° 326)

PRIME ISTRUZIONI PER CONSEGUIRE IL “CONDONO EDILIZIO 2004”

Con la pubblicazione sulla G.U. n° 274 del 25/11/2003, supplemento ordinario n. 181, della legge 24 novembre 2003 n. 326, di conversione del decreto legge 269/2003, è stato definito il quadro normativo del nuovo condono edilizio.

Questo pro memoria ha lo scopo di dare alcune prime istruzioni per chi, seppur in presenza di alcune incertezze, vorrebbe usufruire del “condono edilizio” per conseguire la sanatoria degli illeciti edilizi.

1) - QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA

la domanda di sanatoria deve essere presentata presso il Comune di Brescia, **Settore sportelli dell'edilizia e delle imprese**, via Marconi 12, entro il termine del:

10 Dicembre 2004;

2) – QUALI SONO LE OPERE CONDONABILI

l'opera abusiva “condonabile” deve essere stata realizzata entro il 31 marzo 2003.

Possono interessare sia le opere a destinazione RESIDENZIALE che le opere a destinazione NON RESIDENZIALE.

Sono condonabili le opere che comportano un ampliamento volumetrico del manufatto non superiore al 20 per cento del volume della costruzione originaria, ovvero, non superiore a 500 m³.

Non sono suscettibili di condono le nuove costruzioni ad eccezione delle strutture pertinenziali degli edifici, prive di funzionalità autonoma.

3) – COME PRESENTARE LA DOMANDA

la domanda dovrà essere redatta sull'apposito modello (in bollo da € 11,00), in distribuzione presso il Settore sportelli dell'edilizia e delle imprese, nonché scaricabile dal sito internet:

“sportellounico.comune.brescia.it”

Va presentata una domanda per ogni singola unità immobiliare, ovvero, suscettibile di accatastamento.

Il “numero progressivo” indicato sul modulo di domanda sta a indicare che il soggetto richiedente provvederà a “numerare” progressivamente le domande presentate nel medesimo Comune nella quantità relativa. (Ad esempio: se vengono presentate tre distinte domande nel Comune di Brescia, in corrispondenza del “numero progressivo” andrà contrassegnato per ogni singola domanda 1, o 2, o 3).

Se viene presentata una sola istanza, questa dovrà comunque essere contrassegnata con il numero “1”. Lo stesso numero dovrà essere riportato sui modelli utilizzati per il versamento delle somme relative all’oblazione e alla anticipazione degli oneri concessori. Questo per permettere l’abbinamento fra le domande ed i versamenti.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato:

- **Attestazione** di versamento dell’**oblazione** nella misura del 30 per cento (ovvero per intero per chi volesse), calcolata utilizzando la Tabella 1 del modello ministeriale e in base alle tariffe della Tabella C (vedi Tabelle).

Nel caso di oblazione di importo fisso o comunque inferiori a tali importi, l’oblazione va versata per intero.

Il versamento deve comunque essere effettuato nella misura minima di € 1.700,00 qualora l’importo complessivo sia superiore a tale cifra, ovvero per intero qualora l’importo dell’oblazione sia inferiore a tale cifra.

- **Dichiarazione** del richiedente resa ai sensi dell’art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (come da modello fornito dal Comune), in carta semplice e allegando la fotocopia del documento di identità), corredata dalla documentazione fotografica, nella quale risulti la descrizione delle opere abusive chieste in sanatoria nonché lo stato dei lavori relativo. E’ vivamente consigliabile corredare la dichiarazione da idonei elaborati grafici adeguatamente dimensionati (planimetria, piante, sezioni, prospetti, estratti cartografici, ecc...), che siano in grado di rappresentare in modo inequivocabile e più compiutamente l’opera da sanare.
- Qualora l’opera abusiva supera i 450 m³ una **perizia giurata** sulle dimensioni e sullo stato delle opere, nonché una **certificazione** redatta da un tecnico abilitato all’esercizio della professione attestante **l’idoneità statica** delle opere eseguite. Qualora l’opera oggetto di istanza di sanatoria sia stata in precedenza collaudata, tale certificazione non è necessaria se non è oggetto di richiesta motivata da parte del Sindaco.

Tutta la documentazione (domanda, tabelle, allegati) dovrà essere consegnata in duplice copia.

Se tali opere insistono su aree assoggettate a vincolo dovranno essere presentate in quattro copie.

La domanda dovrà essere accompagnata dalla attestazione di versamento dei diritti previsti per la presentazione dei progetti, utilizzando il bollettino postale su C/C n. 11771250 intestato a: “Comune di Brescia - SPORTELLI DELL’EDILIZIA E DELLE IMPRESE – Servizio Tesoreria”, nella misura prevista dalla Tabella allegata.

4) – COME EFFETTUARE IL VERSAMENTO DELL’OBLAZIONE

le somme dovute a titolo di oblazione (sia in acconto che delle rate successive) possono essere versate in due modi diversi:

1. con bollettino di conto corrente postale a tre sezioni: **mod. CH 8 –ter**, n. di C/C/ 255000 intestato a “Poste Italiane s.p.a.”, indicando, oltre all’importo, gli estremi identificativi e l’indirizzo del richiedente, nello spazio riservato alla causale:

- il Comune dove è ubicato l'immobile;
 - il numero progressivo indicato nella domanda relativa al versamento (se la domanda è unica indicare "1", se più domande indicare "1, 2, 3, 4 a seconda del numero);
 - il codice fiscale del richiedente;
2. con **modello "F24"**, codice tributo: 3910 denominato "*Oblazione per la definizione degli illeciti edilizi – art. 32, comma 32, d.l. 30/09/2003 n. 269i*". il codice tributo deve essere esposto nella "Sezione ICI ed altri tributi locali", con la indicazione nello spazio *codice ente/codice comune* del codice catastale del Comune ove sono ubicati gli immobili da condonare (per il Comune di Brescia il codice catastale è: B 157) e nel campo *anno di riferimento* dell'anno in cui si effettua il versamento nella forma "AAAA".

5) – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

le domande presentate dovranno essere integrate mediante:

- a. denuncia in catasto dell'immobile oggetto di condono edilizio (ovvero variazione catastale) e della documentazione relativa all'attribuzione della rendita catastale e del relativo frazionamento;
- b. denuncia all'ufficio Tributi del Comune ai fini dell'imposta comunale degli immobili (ICI) di cui al Dlgs 30 dicembre 1992 n. 504. per gli immobili oggetto di condono è comunque dovuta l'ICI con decorrenza 01/01/2003 e va pagata nel 2004 (primo acconto entro il 30 giugno 2004, saldo entro il 20 dicembre 2004). Per maggiori informazioni si prega di rivolgersi al Settore Tributi del Comune, p.zza Vittoria 5.
- c. ove dovuto, denuncia ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- d. ove dovuto, denuncia per l'occupazione del suolo pubblico.

6) – VERSAMENTO RATE SUCCESSIVE

nel caso di versamenti rateizzati dell'OBLAZIONE le rate successive andranno versate:

- ⇒ entro il 20 dicembre 2004 (seconda rata)
- ⇒ entro il 30 dicembre 2004 (terza rata).